

zione una remunerazione soddisfacente.

Inoltre, come l'A.G.I.P. fa presente, con il progettato raggruppamento la Nazione potrà disporre di un grande organismo, che, strettamente affiancato allo Stato, porrà questo in condizioni di assoluta indipendenza dallo straniero in caso di necessità contingenti.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta dell'A.G.I.P. al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza. L'operazione sarebbe subordinata alle necessarie autorizzazioni governative.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.

o ° o

d) ACQUISTO DELL'APPARTAMENTO AL VIALE CARSO N.14 DI PROPRIETA' DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA, CON USUFRUTTO A FAVORE DELLA SIGNORA ENRICA PATERNA GIOVAGNOLI TASSINARI -

Il Direttore Generale riferisce che l'architetto Leonardo Paterna Baldizzi, deceduto il 18 maggio u.s., allo scopo di istituire una fondazione intitolata al suo nome, per il conferimento di premi biennali ad architetti, scultori e musicisti, ha lasciato alla Reale Accademia d'Italia l'appartamento di sua proprietà, composto di sei camere ed accessori, situato in Roma al Viale Carso n.14, con vincolo di usufrutto vita natural durante alla vedova sig.ra Enrica Paterna Giovagnoli Tassinari.

La Reale Accademia d'Italia, ritenendo opportuno istituire subito la fondazione, anche in adesione ad analogo desiderio espresso dalla sig.ra Paterna Giovagnoli Tassinari, ha proposto all'Istituto di acquistare l'appartamento suddetto, l'usufrutto del quale, naturalmente, a termini delle disposizioni testamentarie, dovrebbe essere riservato alla vedova del Paterna Baldizzi, fino al decesso di costei, epoca in cui, per il consolidamento dell'usufrutto l'appar-